

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Antonino Pittari

OGGETTO: Interpellanza a risposta orale su "Impianto di biometano: necessario un dibattito pubblico su opportunità e limiti del Progetto del biodigestore proposto da ACSR"

Il sottoscritto Ugo Sturlese del Gruppo Consigliare Cuneo per i Beni Comuni

RILEVATO CHE

dopo una riunione di presentazione ai Consiglieri Comunali di Cuneo del progetto del biodigestore nel Dicembre dello scorso anno nella quale erano emersi alcuni elementi di incertezza circa le dimensioni dell'impianto, l'ampiezza del territorio da coinvolgere nel conferimento del residuo organico dei rifiuti, le modalità di utilizzo del metano prodotto, la progettazione sembra essere entrata in una fase decisionale all'interno degli organi di ACSR, tanto che è stata richiesta una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, che la Provincia dovrà realizzare a breve;

CONSIDERATO CHE

da quanto riportato dagli organi di stampa, il progetto attualmente in discussione prevede la realizzazione di un impianto che richiede cospicui finanziamenti (13,4 milioni di Euro rispetto ai 9 Milioni inizialmente previsti), un aumento della quantità del prodotto da conferire (35000 tonnellate di organico da trattare ogni anno, rispetto ai 10.000 attuali, oltre a 10000 di legno e verde), un indispensabile ampliamento del bacino di conferimento all'intero territorio provinciale di incerta concretizzazione, nuove esigenze di trasporto del materiale con impatto, sia pure ridotto, sul traffico e sui consumi di carburante (carta e plastica, non più conferite a San Nicolao dovranno comunque essere collocate da qualche parte), un possibile scoraggiamento delle politiche di riduzione della produzione dei rifiuti e della loro destinazione al compostaggio. Ciò a fronte peraltro di altre considerazioni di segno positivo: riciclaggio di materiale di rifiuto di non facile riutilizzo (anche perchè, sostengono alcuni, forse non è stato incentivato adeguatamente il compostaggio decentrato di comunità) con produzione di metano, ricavo economico di 1.200.000 Euro rispetto ad un utile attuale di 220.000 Euro e salvaguardia dei livelli occupazionali;

RISCONTRATO CHE

molti Amministratori locali hanno espresso preoccupazioni motivate circa l'utilità e le potenzialità operative di questo progetto, preoccupazioni che richiedono risposte tecnico-politiche convincenti e accessibili in termini di calcolo costi/benefici e di valutazione energetica e ambientale;

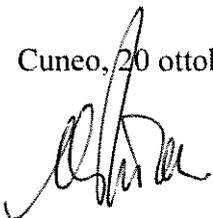
CONFERMATO CHE

da parte del nostro Gruppo non esistono posizioni pregiudiziali rispetto ad una tecnologia che, in condizioni opportune e persistendo le attuali forme di incentivazione, può fornire uno strumento efficace di riciclaggio della componente organica dei rifiuti, senza dimenticare tuttavia che secondo alcune componenti del pensiero ambientalista il compostaggio resta il miglior sistema per restituire al suolo la vera ricchezza che è l'humus e quindi il Carbonio fissato in loco e non mandato in atmosfera come CO2 climalterante;

CHIEDE AL SINDACO DI CUNEO (E AGLI ORGANISMI DIRIGENTI DI ACSR)

di fornire agli Amministratori Comunali, alle Associazioni ambientaliste e alle popolazioni interessate elementi di giudizio adeguati sul progetto del biodigestore, proposto da ACSR, circa la sua convenienza sotto il profilo del bilancio energetico-ambientale e delle garanzie di conferimento da parte dell'intero territorio provinciale della necessaria quantità della componente organica dei rifiuti.

Cuneo, 20 ottobre 2019



COMUNE DI CUNEO
PROT. N° 49574
163
21 OTT. 2019
PROTOCOLLO GENERALE
SEGRETARIA GENERALE

Ugo Sturlese Cuneo per i Beni Comuni